Menopausa precoce, disturbi del sonno e depressione: inquadramento clinico

Dott.ssa Roberta Anniverno
Dirigente Medico Psichiatra, Ospedale Fatebenefratelli, Milano

Intervista rilasciata in occasione del Corso ECM su "Menopausa precoce: dal dolore alla salute", organizzato dalla Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna Onlus, Milano, 27 marzo 2015

Sintesi dell'intervista e punti chiave

La menopausa precoce può colpire la donna in età molto varia, determinando un'importante alterazione ormonale che, a propria volta, provoca molteplici sintomi fisici e psichici: fra questi ultimi, spiccano i disturbi del sonno, l'ansia e la depressione.

Ne parliamo con la dottoressa Roberta Anniverno, Dirigente Medico Psichiatra presso l'Ospedale Fatebenefratelli di Milano, che illustra:

- come l'alterazione della struttura del sonno si manifesti attraverso difficoltà di addormentamento, frequenti risvegli notturni e un risveglio precoce al mattino;
- come il sonno possa essere ulteriormente disturbato dalle vampate di calore;
- come la concatenazione fra caduta dei livelli ormonali, vampate di calore, alterazioni del sonno e conseguenti disturbi dell'umore sia un modello caratteristico della depressione sia nella menopausa precoce sia nella perimenopausa fisiologica;
- perché in questa fase della vita i disturbi dell'umore possono essere particolarmente aggressivi;
- l'importanza della familiarità e della storia personale pregressa nella genesi della depressione in menopausa precoce;
- la necessità di una corretta anamnesi nell'inquadramento diagnostico della depressione e ai fini di un'adeguata terapia.

Realizzazione tecnica di **MedLine.TV**